

**PROJECTS**  
*PROJETS*  
*PROYECTOS*



**CHRISTIAN LIFE COMMUNITY**  
*COMMUNAUTÉ DE VIE CHRÉTIENNE*  
**COMUNIDAD DE VIDA CRISTIANA**

Num. 141, novembre 2008

Lettera di comunicazione tra l'Esecutivo e la  
Comunità CVX Mondiale

## **Giornata mondiale della CVX - 2009**

« Approfondire le grazie ricevute a Fatima per intraprendere il nostro cammino verso una CVX mondiale profetica»

In quanto membri della Comunità di Vita Cristiana, sentiamo una particolare unione che ci viene dalla fede e dalla spiritualità che abbiamo in comune e, più specificamente, ci sentiamo chiamati a diventare un vero Corpo Apostolico, cioè, oggi, un segno di speranza e un elemento della costruzione del Regno.

L'Assemblea Mondiale di Fatima (agosto 2008) si è dimostrata particolarmente sensibile a una chiamata che ci invita a cogliere con grande "creatività di discernimento" la sfida a rispondere come CORPO APOSTOLICO ai segni dei tempi in un mondo così complesso e mutevole come quello in cui viviamo – specie rispetto al fenomeno diffuso dell'emarginazione dei più bisognosi.

Oltre a ciò, riconosciamo l'importanza di approfondire e rafforzare la nostra adesione e il nostro impegno nella CVX, nonché di individuare modi per contagiare ad altri la grazia portatrice di quella speranza di cui noi, come seguaci di Cristo e della sua Chiesa, viviamo.

Oggi, l'invito che ci viene dal Dio-Amore è di vivere come una comunità che si riunisce attorno a Gesù (Mc 6, 30), alla presenza di Maria nostra madre, per dirgli cosa abbiamo fatto, imparato e insegnato in questi ultimi mesi e anni.

Tutti noi, in quanto membri della CVX, ci sentiamo invitati a sederci a tavola con Gesù per condividere con lui ciò che è stato, ed è, significativo nelle nostre vite di persone di spiritualità ignaziana, di membri della Chiesa, e soprattutto di compagni di viaggio dentro questo Corpo Apostolico.

A Fatima, attraverso i suoi singoli delegati, l'Assemblea ha ricevuto dei grandi doni. La percezione è stata quella di una vera festa del Signore, e tutti abbiamo potuto riconoscere i segni evidenti della grazia che ci accompagnava come comunità. Adesso, lo spirito di Fatima deve continuare a ispirare la speranza che viviamo in quanto Comunità Mondiale, così che tutti possiamo sentirci parte di questo banchetto che ci riunisce attorno al Signore. Questo dono profondo e intenso è anzitutto rivolto a ciascun membro CVX nel mondo, perché ci sentiamo realmente chiamati a crescere nella nostra adesione, oltre che nella speranza e nell'impegno, a questo Corpo che è la CVX.

Negli ultimi mesi, abbiamo vissuto un momento privilegiato di preghiera comunitaria attorno a Gesù, quando, cioè, siamo stati chiamati a “sposare” lo spirito delle precedenti Assemblee mondiali, ed è apparso evidente che eravamo cresciuti in speranza e chiarezza riguardo la nostra missione comunitaria come Corpo Apostolico. Perciò, in questo momento di grazia, ci accompagna l’eredità della nostra storia che ora diventa spinta e graduale rivelazione del Signore il quale ci chiede di fare un ulteriore passo avanti secondo il nostro criterio del Magis ignaziano.

Proponiamo qui due momenti di preghiera personale e comunitaria, sentendoci in reale armonia, in questa Giornata mondiale della CVX 2009, con ciascuno dei suoi membri.

## **1. Primo momento: Le grazie di Fatima 2008<sup>1</sup>**

Sulla base dell’esperienza di Fatima<sup>2</sup>, possiamo dire che il Signore ha condiviso con noi 5 segni di speranza e insieme di impegno, che oggi rappresentano una fonte d’ispirazione per tutta la CVX:

- Fedeltà agli orientamenti di Nairobi.
- Unità nella diversità.
- Chiamata a vivere come Comunità profetica di laici.
- Maggiore identificazione con la missione di Cristo di portare la buona novella ai poveri.
- Estendere e approfondire le nostre reti di collaborazione.

Con questi segni di speranza e di impegno, che abbiamo riconosciuto come chiare mozioni dello spirito buono, invitiamo tutti i membri della CVX mondiale a pregare con Gesù, e approfondire così l’invito in essi contenuto e vivere le grazie di Fatima:

### ***a) Preghiera personale***

- Quali mozioni mi suscita la preghiera, come persona, come laico, come cristiano, come membro di una famiglia, e soprattutto come membro della CVX?
- Quale di queste mozioni mi suscita maggiore consolazione?
- Quali mezzi personali ho scelto per gustare queste mozioni, a qualche mese dalla nostra Assemblea mondiale di Fatima?
- Che cosa, concretamente, mi si chiede di riprendere in mano e di continuare, e quali, invece, i nuovi stimoli che scopro nel rivedere in modo personale le grazie di Fatima?

### ***b) Condivisione***

- Che cosa, nella preghiera, ha particolarmente attirato la mia attenzione ed è stato motivo di consolazione? *Ognuno condivide i frutti della preghiera personale.*
- In quali mozioni ho riscontrato maggiore affinità o comunione con i miei compagni di comunità? *Le mozioni condivise vengono scritte, così da renderle visibili a tutti e da permettere a tutti di riconoscere consolazioni e desolazioni.*
- Quali mezzi concreti (attività, progetti, preghiera e discernimento, ecc.) abbiamo individuato come comunità locale e nazionale per sostenere le mozioni e le chiamate ricevute a Fatima?

---

<sup>1</sup> Per rendere più ricco questo momento, suggeriamo un tempo di preghiera personale, in forma meditativa, sulla Seconda Parte del Documento finale di Fatima

<sup>2</sup> Numero 2.1 del documento “Camminando come un corpo apostolico: la nostra risposta a questa grazia di Dio” – XV Assemblea mondiale della CVX, Fatima 2008

*Si scrivono i frutti e le difficoltà di cui è stata fatta esperienza in questi primi mesi successivi a Fatima.*

- Quali sono, concretamente, le chiamate a riprendere e mantenere ambiti passati, e, invece, quali nuovi stimoli si devono cogliere da questo riesame del nostro impegno alle grazie di Fatima? *Si scrivono le chiamate a riprendere e mantenere impegni passati e i nuovi stimoli per i prossimi mesi/anni.*

Proponiamo di condividere i frutti di questo primo momento di preghiera con altre comunità locali, con il consiglio di comunità e l'esecutivo nazionale, e infine con l'Esecutivo Mondiale, in modo da consentire una verifica dei primi passi dopo Fatima e dare energia ai possibili passi futuri.

## **2. Secondo momento: Invitati a essere una Comunità profetica.**

Il contributo di grande ispirazione e sfida del nostro Assistente Ecclesiastico Mondiale, P. Adolfo Nicolas, S.J., ha rappresentato un momento cruciale dell'Assemblea mondiale di Fatima. Le sue parole sono riecheggiate nel profondo dei nostri cuori, in particolare perché si è rivolto a noi come Comunità già impegnata in una vocazione apostolica, avendo riconosciuto la potenza dello spirito di Nairobi: *Siamo confermati nella nostra vocazione a diventare un corpo apostolico di laici che condividono la responsabilità della missione con la Chiesa (Nairobi 2003).*

Il nostro Assistente Ecclesiastico Mondiale è andato oltre, riconoscendo le spinte e le intenzioni di questa comunità apostolica già in cammino e perciò interpellandoci e chiamandoci concretamente in causa con questa domanda, messa sul tavolo a cui la CVX sedeva attorno a Gesù: Siamo capaci di vivere come comunità profetica e di rispondere a questa grazia che ci viene da Dio? Che questa domanda sulla nostra vocazione profetica resti nei nostri cuori per gli anni a venire, e che sia un faro che segnala la presenza della CVX nel mondo e che ci incoraggia a tenere viva la fiamma di Fatima.

Ecco i punti principali del contributo di P. Nicolas s.j..

Riguardano singolarmente ciascun membro della CVX.

Noi vi invitiamo a metterli al centro del secondo momento di preghiera personale e comunitaria.

### ***Possiamo vivere una vocazione profetica come Comunità di Vita Cristiana?*<sup>3</sup>**

**a) Il Profeta VEDE il mondo con gli occhi di Dio (Gv1, 6-9).** *Il nostro carisma ignaziano ci invita a guardare la realtà secondo la contemplazione dell'Incarnazione, così da essere testimoni della luce di Dio che ci si rivela nei volti e nelle situazioni della nostra vita di ogni giorno. Quando ho ricevuto la grazia di guardare con gli occhi di Dio, e quali trasformazioni sono avvenute in me grazie a quello sguardo?*

**b) Il Profeta ASCOLTA con le sue orecchie ciò che Dio sente (1 Sam 3, 10).** *Come membri della CVX, siamo invitati a vivere in una profonda apertura, così da sentire la chiamata di Dio nel rumore assordante dei segni dei tempi. Qual è la chiamata di Dio che, come persona e come membro della CVX, io sento oggi?*

**c) Il Profeta SENTE con il Cuore di Dio (Mt 5, 1-12).** *L'invito a diventare profeti ci richiede la volontà di provare gli stessi sentimenti di Gesù quando provava compassione nel vedere come vivevano i suoi fratelli e le sue sorelle particolarmente nel bisogno. Quali sono i miei sentimenti nel sentirmi invitato, come CVX, a diventare Comunità Profetica?*

**d) Il Profeta DISCERNE, DECIDE e AGISCE mosso dallo Spirito (Lc 1, 38).** *Essere una Comunità Profetica nello Spirito significa vivere con un cuore libero e aperto, così che la volontà di Dio si compia*

---

<sup>3</sup> Sugeriamo la lettura personale, in forma meditativa, del documento "Note per una Comunità Profetica di laici guidati dallo Spirito" di P. Nicolas s.j., Fatima, agosto 2008.

*attraverso le nostre vite. Maria è il nostro modello di disponibilità e con lei preghiamo perché riusciamo a rispondere alle nostre chiamate come CVX, cercando sempre l'azione mossa dallo Spirito. Quando, scorrendo la storia della nostra appartenenza alla CVX, possiamo dire di aver fatto esperienza di questa disponibilità e di questa grazia?*

**e) Il Profeta DICE la Parola di Dio (At 2, 1-4).** *È il Signore che apre le nostre bocche perché possiamo riferire quanto abbiamo fatto, imparato e insegnato, ed è sempre il Signore che ci avvolge nel suo fuoco per diffondere la notizia della grande speranza in Dio, la speranza che noi viviamo in quanto cristiani e membri della CVX. Cosa dico al Signore in merito a ciò che abbiamo fatto, imparato e insegnato come CVX da Fatima a ora?*

\* Suggeriamo la lettura personale, in forma meditativa, del documento "Note per una Comunità Profetica di laici guidati dallo Spirito" di P. Nicolas s.j..

### **1) Preghiera personale**

- Quali mozioni percepisco nel ricevere l'invito a diventare, come CVX, una Comunità Profetica?
- Quali sono i miei doni e i miei limiti personali con cui sento che il Signore mi chiede di contribuire alla costruzione di una Comunità Profetica nella CVX?

### **2) Condivisione**

- **Che cosa, nella preghiera personale, ha suscitato in me maggiore consolazione?** *Ognuno condivide ciò che più lo/la preoccupa.*
- **In quali mozioni ho riscontrato maggiore affinità o comunione con i miei compagni di comunità?** *Si scrivono le mozioni condivise così da renderle visibili a tutti, poi si fa un breve momento di preghiera in silenzio prima di rispondere alla domanda successiva.*
- **Qual è l'invito che, come piccola comunità, ci interpella concretamente per iniziare il cammino verso la Comunità Profetica a livello locale, nazionale e mondiale?** *Si scrivono, per essere poi condivise con gli esecutivi nazionali e l'Esecutivo Mondiale, le spinte nuove che illumineranno il cammino nei prossimi anni.*

## **3. Terzo momento: Preghiera comunitaria**

Si conclude con:

- un dialogo con Maria, perché possa intercedere per noi presso suo figlio, e perché ci dia la sua luce e la sua forza così da tenere vive per i prossimi anni le Grazie ricevute a Fatima
- un dialogo con Gesù, perché ci aiuti e ci accompagni nel nostro desiderio di essere i suoi stretti seguaci. Soprattutto come Comunità Apostolica e Profetica negli anni a venire, con un autentico impegno da membri CVX
- un Padre Nostro, con cui rivolgerci ad Abbà per chiedergli la sua stessa semplicità di cuore ed essere così capaci di ascoltare le sue chiamate, sapendo che siamo parte di una missione che ci superai come singoli individui e come CVX, ma che è anche più grande della Chiesa stessa. Perché possiamo raggiungere la pienezza del suo Regno, mantenendo sempre la nostra opzione per i poveri.

**Mauricio López Oropeza**  
Consulente

**Daniela Frank**  
Presidente